

MERCATINI DI NATALE MONTREUX E ALSAZIA

24/30 novembre 2015

Autista camper: Claudio (a volte Barbara)

Navigatore e Diarista: Barbara; cuoco: Claudio

Mezzo: "Il Vecchione" Mirage Africa Ford Transit del '94



PREMESSA

Sono un po' di anni che voglio andare a vedere i Mercatini di Natale all'estero..vorrei andare a vedere quelli in Germania, ma non ho giorni di ferie...riesco a fare qualche cambio turno...i giorni sono pochi e perciò cambio meta e decido per l'Alsazia...nel tragitto aggiungo sosta a Montreux in Svizzera per visitare Casa e Villaggio di Babbo Natale. Purtroppo circa due settimane prima del nostro viaggio la Francia, e il resto dell'Europa, sono sconvolte dagli attentati a Parigi e dalle minacce che ne seguono...sinceramente un po' di paura mi assale...ma effettivamente se mi faccio condizionare da ciò che accade nel mondo, non esco più da casa...perciò mi armo di coraggio e partiamo.

Genova-Montreux

Decidiamo di partire presto, o meglio di casa presto, poi dal rimessaggio alla fine sono quasi le 8. Prima meta Iselle di Trasquera, dove prenderemo un treno che carica macchine e anche camper (sotto un limite di misure); purtroppo perdiamo il treno per 15 minuti e ci tocca aspettare il prossimo per quasi due ore. La stazione è deserta, la parte della Dogana abbandonata...attraversiamo i binari per vedere se troviamo qualcuno e miracolosamente esiste un Capostazione che ci dice di avvicinarci tranquillamente col camper alla rampa per caricare il mezzo ed aspettare lì. Il tempo passa, arriva quasi l'ora di arrivo del treno e siamo soli...solo 5 minuti prima arrivano un paio di macchine. Arriva il treno, c'è solo il macchinista che scende, aziona il portello di scarico/carico e appena finiscono di scendere i mezzi saliamo noi...che cosa strana essere su un treno col camper. Scendiamo dal mezzo il tempo per fare due foto e poi risaliamo velocemente e si parte, un quarto d'ora di gallerie e siamo già alla stazione di Briga in Svizzera, scendiamo e qui paghiamo il biglietto (sia per andata o ritorno si paga qui non ad Iselle). Inizia il nostro viaggio estero...sinceramente non capiamo se siamo in autostrada, su superstrada o strada normale...ma siamo tranquilli, abbiamo la nostra vignetta (gentilmente "ceduta" da amici camperisti) svizzera e perciò ci avviamo verso la prima meta.

Arriviamo a Villeneuve al Camping Les Horizons Bleu in orario di chiusura per pranzo, ma non so da dove, spunta la gestrice e ci fa subito registrare e ci trova un "buco" tra le tante roulotte stanziali che ha. Sistemiamo il mezzo e usciamo subito verso Montreux, ci muoviamo comodamente con i mezzi (la gestrice ci ha dato la Riviera Card, tessera nominale che ci permette di girare su tutti i mezzi e avere lo sconto in vari posti); facciamo 5 minuti a piedi lungo lago e arriviamo alla stazione di Villeneuve, dove di fronte alla Coop parte il bus 201 che ci porta direttamente in centro a Montreux, scendiamo alla fermata della stazione e andiamo già a prenotare i biglietti per il giorno dopo per andare al Villaggio e la Casa di Babbo Natale; poi andiamo a vedere il mercatino. Ci sono tante casettine, tante decorazioni, tante cosine da mangiare...ma i prezzi sono allucinanti...prendiamo un piatto di Raclette all'Italiana al prezzo di 7 euro, altro non è che un pochino di formaggio fuso, un cetriolino, un quarto di pomodoro e due funghetti sott'olio, in un piattino di plastica....sarà che non abbiamo fatto né colazione né pranzato...ed è metà pomeriggio e siamo affamati...la cosa non ci soddisfa ovviamente perciò continuando il nostro giro troviamo una pizzeria italiana ed essendo aperta tutto il giorno decidiamo di entrare..."ma chi ce l'ha fatto fare?!" questo è il nostro unico pensiero quando vediamo i menù...una pizza margherita 24 euro!!!! Sarà che non siamo mai venuti in svizzera ma cavoli che prezzi...ma la fame è tanta...prendiamo due pizze, una bottiglia d'acqua, una lattina di coca cola ed un caffè per la modica cifra di 68 euro!!!!

Prima di tornare al camper facciamo ancora un giro per i mercatini, facciamo le foto con la Statua di Freddie Mercury e un giro sulla ruota panoramica(altra fucilata il prezzo!). Torniamo sul camper, mio marito crolla subito sul letto, io prima scarico le foto odierne e poi mi faccio cullare dalle gocce di pioggia che cadono tutta la notte.



Montreux - Roches de Naye – Caux

La pioggia di stanotte in realtà era nevischio e un piccolo strato è rimasto sui vari mezzi del campeggio, facciamo colazione in camper e poi ci avviamo alla stazione. Attendiamo con una 20ina di persone il nostro trenino, ci sono molti italiani e anche varie coppie senza bimbi (in questi luoghi solitamente ci sentiamo dei casi "rari" con mio marito ad essere senza figli). Una volta sul trenino, inizia la salita verso Roches de Naye, più saliamo più il paesaggio è innevato; è bello vedere dall'alto tutto il lago di Lemano. Arrivati quasi a Roches de Naye inizia a nevicare, noi adoriamo la neve, perciò siamo già belli contenti. Scesi dal trenino ci addentriamo verso la Casa di Babbo Natale...sinceramente rimaniamo un po' delusi, poiché altro non è che una lunga galleria illuminata con alcune decorazioni che porta in una stanza dove c'è da una parte il "trono" di Babbo Natale dove è possibile sedersi e farsi le foto, un'altra stanza dove c'è realmente Babbo Natale e la sua segretaria e poi fuori un signore che fa decorazioni sui visi dei bimbi. C'è anche un piccolo baretto dove prendiamo la tazza ricordo di Montreux Noel ed un caffè (per farlo la ragazza ne farà prima altri 4 poiché non gli venivano!!)...decidiamo di uscire e di "giocare" e farci qualche foto sotto la tormenta di neve...poi visto l'orario, prima della partenza del treno per il ritorno andiamo a mangiare al ristorante, qui prendiamo la Raclette, che ci è servita in un grosso tegame sopra un fornello che la tiene calda, pane, cetrioli, patate e cipolline tutte da intingere in una marea di formaggio e poi una salsiccia con le patatine.

La tormenta è sempre più forte, non si vede assolutamente niente, i binari sono completamente coperti aspettiamo il treno e nella nebbia vediamo spuntare un treno particolare "spazzaneve" che libera i binari per permettere al treno dietro di arrivare da noi. Saliamo e ripartiamo alla volta di Caux dove si trova il Villaggio di Babbo Natale, che altro non è un percorso tra animali e giochini particolari con cui interagire, da qui si gode una vista spettacolare su Montreux. Nel frattempo smette di nevicare; una volta ritornati in città rifacciamo un giro al mercatino e ad un centro commerciale lì sul lago, nell'attesa di vedere il Volo della slitta di Babbo Natale, che puntuale alle 17 arriva sulle nostre teste con tanto di renne. Ci avviamo verso casa, ci fermiamo alla Coop a prendere qualche provvista e dopo aver cenato e scaricato le foto e i video di oggi andiamo a nanna.



Montreux – Mulhouse – Strasburgo

Anche questa mattina colazione sul camper e poi si parte... ci dirigiamo a Mulhouse. Durante il viaggio troviamo varie condizioni atmosferiche, neve, pioggia, nebbia, sole, arcobaleni...di tutto e di più...

Arrivati alla frontiera, a differenza tra Italia e Svizzera dove non abbiamo trovato neanche una reale frontiera, qui vi è dogana con posto di controllo e siamo fermati, un Poliziotto che parla francese ci chiede, oltre ai documenti, da dove veniamo e dove andiamo e con un francese non perfettissimo faccio capire che stiamo facendo il tour dei "Marchè Noel" e senza chiederci altro ci lascia passare. Arriviamo a Mulhouse in poco tempo, ma erroneamente avevo messo sul navigatore le coordinate per il Mercatino invece di quelle del Museo dell'Automobile dove dovevamo parcheggiare perciò prima di capire lo sbaglio continuiamo a girare per il centro, fortunatamente senza trovare grosse difficoltà, una volta capito l'errore e rimpostate le coordinate(e seguendo anche i cartelli) arriviamo al P del Museo. Ci sono una decina di macchine e noi, parcheggiamo e decidiamo di andare subito al Museo; molto carino, tantissimi mezzi "antichi" veri gioielli a 4 ruote, molte Bugatti e Roll Royce e auto della nostra storia. Mentre siamo nel negozietto di souvenir, chiediamo fino a che ora è aperto il Parcheggio ed essendo che chiude alle 20 decidiamo di lasciare lì il camper e andare al Mercatino con il tram che passa proprio fuori dal Museo e che in poche fermate ci porta in centro (il biglietto lo facciamo lì alla fermata direttamente da una biglietteria automatica). Arrivati in centro, il mercatino è a pochi minuti dalla fermata del tram, peccato però che una volta arrivati iniziò un diluvio fortissimo che ci farà visitare il mercatino alla velocità della luce, peccato, perché anche qui c'è la ruota panoramica (che costa molto meno che a Montreux) e avrei voluto farci un giro; ma no smette, perciò ci vediamo costretti a tornare dal camper.

Una volta sul camper, poiché è ancora presto decido di rivoluzionare il nostro tour e invece di andare a Colmar, proseguo per Strasburgo. Il meteo continua a cambiare continuamente, anche se il sole non si fa vedere minimamente; questa volta le coordinate ci portano direttamente all'entrata del Camping Indigo di Strasburgo; entro nella grande reception, sbrighiamo tutte le pratiche e dopo le varie informazioni ricevute ci sistemiamo nella piazzola assegnata. Ormai è già buio, decidiamo di non uscire, ci rilassiamo un po' guardando la tv, anche se con i canali tutti in francese capiamo ben poco; dopo aver cenato andiamo a riposare...e anche stanotte ci accompagna la pioggia.



Strasburgo

Questa mattina non piove, ma siamo completamente immerse nella nebbia; ce la prendiamo con calma, visto che vogliamo vedere l'inaugurazione del Mercatino che si terrà alle 19 decidiamo di partire per girare la città in tarda mattinata. Ci rechiamo alla reception dove ci viene dato un biglietto familiare(da 1 a 3 persone) valevole tutta la giornata per girare sui bus e sui tram. Appena fuori dal camping c'è la fermata del bus e dopo solo una fermata arriviamo a "Montagne Verdi" dove passano tanti tram per il centro, ne prendiamo uno e scendiamo alla fermata di Himm de Fer, poiché Broglie che è quella più vicino al centro a causa dell'allarme terroristico rimarrà chiusa per tutta la durata dei mercatini; nei week end anche altre fermate non saranno disponibili, inoltre l'accesso al centro è vincolato da "filtri" di forze dell'ordine che possono chiedere i documenti e la visione di zaini e borse

Facciamo un primo giro veloce tra le varie vie e i vari mercatini, arriviamo in una Pizzeria-Ristorante italiana e vedendola strapiena decidiamo di entrare, troviamo difficilmente posto e anche se il cameriere di italiano non aveva niente cerca di parlarlo un po', è molto simpatico e ci consiglia molto bene sul cosa prendere; una volta usciti ci dirigiamo verso la biglietteria Batorama per fare il giro in battello della "STRASBOURG, 20 SIÈCLES D'HISTOIRE" che comprende il giro oltre che intorno alla Petite France la visita fino al Parlamento Europeo; il giro dura 70 minuti, peccato che siano le 13. 30 e il primo battello con dei posti liberi sia alle 17.15. Anche se un po' dispiaciuta poiché sarà già buio quando faremo il giro prendiamo già i biglietti visto la grande ressa che c'è, nell'attesa girovaghiamo per la città, tra i vari mercatini e i vari palazzi decorati per il Natale.

Arriviamo un po' prima all'imbarco ma c'è tanta gente in attesa con noi per questo giro in battello, una volta saliti ci mettiamo che cuffie che "parlano" tantissime lingue e spiegano dettagliatamente ogni posto che visitiamo; il battello è tutto di vetri ed oltre le lucine interne di Natale siamo colpiti dalle illuminazioni notturne dei vari monumenti. Il giro per quanto duri più di un'ora passa velocemente, ma è molto bello.

Una volta scesi, corriamo verso piazza Kleber dove pochi minuti dopo ha inizio l'inaugurazione del mercatino, la piazza è strapiena, dopo i discorsi delle autorità viene cantata la canzone "Imagine" e subito dopo intonata da una cantante francese "la Marsigliese", nel frattempo sul grande albero vengono accese grosse luci azzurre, bianche e rosse...solo in

seguito sarà illuminato da tantissime lampadine colorate. Sono quasi le 20...decidiamo di avviarcì verso il camper, dove ceniamo e rilassiamo guardando foto e video del giorno.



Strasburgo-Riquewihr-Kaysersberg-Colmar

Oggi giornata, ci sono alcuni Mercatini che sono aperti solo nel week end perciò cerchiamo di vederne il più possibile, peccato solo che quello di Ribeauville, che dalle foto degli anni precedenti deve essere molto bello, inizi il week end prossimo.

Il primo che andiamo a vedere è quello di Riquewihr, arrivati alla rotonda prima del paese i camper vengono deviati in una via limitrofa e ci fanno parcheggiare di fianco ad estesi vigneti; siamo comunque vicinissimi al centro e in un paio di minuti arriviamo in questo paesino bellissimo, tutto decorato, dai palazzi ai negozi, alle varie casettine di Natale sparse per il paesino, qui si che si "respira" aria di Natale. Siamo subito attratti da una bancarella che vende oggetti di legno, tra cui tantissimi camper e decidiamo di prenderne uno con i nostri nomi...poco più avanti altra bancarella di stelle di carta da mettere sopra le lampadine. Girovaghiamo tranquillamente, anche se c'è tanta gente per il paese prendendoci il solito vin brûlé con il bicchierino ricordo.

Ci rimettiamo in viaggio e dopo pochi minuti ci troviamo a Kaysersberg; la strada per andare all'AA è chiusa e ci deviano presso il campo da calcio, adibito a mega parcheggio con tanto di navetta che porta al mercatino(unica pecca fuori c'è scritto P 2 euro, ma alla fine ce ne chiedono 8...evabè). Prendiamo la navetta che ci fa scendere proprio all'inizio del paese, l'accesso è transennato e una guardia chiede a tutti di vedere l'interno di borse e zaini. Ci addentriamo per il paesino, carino, ma in confronto al precedente, poche bancarelle e pochi negozi addobbati e aperti. Ci fermiamo a mangiare in un "Doner", Claudio prende un piatto simil kebab ed io una "Tarte Flambè" che altro non è che una pizza con cipolla, bacon e "creme fraiche"...semplice...ma buonissima...tanto che cerco la "creme fraiche" ma mi sa che alla fine è panna...mah!!!

Ci trasferiamo a Colmar, andiamo presso la Marina di Port de Plaisance, ci sono tanti camper ma troviamo ancora posto sul prato, ci sistemiamo, andiamo a registrarci e poi andiamo subito verso i mercatini, non essendo lontani andiamo a piedi verso il centro. Appena arriviamo nelle vie principali, mio marito scorge il Museo dei Giochi e dei Trenini e mi tocca "portarcelo"!!! carino, ci sono giochi della nostra infanzia ormai in disuso e tantissimi trenini di cui molti in movimento. Usciti, ci addentriamo nelle varie viuzze e nei vari mercatini, anche qui palazzi, negozi e vie sono tutte addobbati; assistiamo allo spettacolo di canti dei bimbi che insieme a Babbo Natale sono su delle barchette lungo i canali della città.

Mentre girovaghiamo siamo rapiti da un gruppo di suonatori che oltre tra i loro strumenti ne hanno uno mai visto, particolare, che fa dei suoni che ci rapiscono...la piazza rimane come noi ad ascoltare le tante canzoni proposte.

Si è fatta quasi ora di cena, tornando verso il camper ci fermiamo a comprare qualcosa al supermarket e poi cenetta intima tranquilla, siamo bolliti dai mercatini visti e da quanto abbiamo camminato.



Colmar – Thann – Aosta

E' domenica, decidiamo di rientrare con calma verso casa...o meglio verso l'Italia; sinceramente sarei voluta andare in qualche altro mercatino verso la Svizzera, ma vista la batosta di soldi spesi a Montreux e non trovando punti sosta vicini ai centri urbani e, i campeggi consultati hanno tutti cifre da "mille e una notte", decidiamo per una nostra meta classica...Aosta.

Nel tragitto decido di passare da un altro mercatino alsaziano, quello di Thann. Arrivati nel paese troviamo un cartello con disegnato il CS per i camper allora ci dirigiamo li, ma altro non è che un parcheggio con un CS, allora decido di proseguire per l' AA che ho tra le mete salvato, ma difficilmente riusciamo a trovarla, anche questo altro non è, poi, che un parcheggio, chiuso, cioè con dei "panettoni di cemento" che ne impediscono l'entrata, con un cartello con scritto "Area attrezzata camper", ma non c'è niente...né CS, né parcheggi disegnati, né panchine...niente di niente...mah?!?! Alla fine parcheggiamo in un P auto proprio di fronte ad un cartello con scritto mercatino. Il tempo è brutto, c'è piovgerella fine, seguiamo le indicazioni e in un minuto arriviamo al mercatino...e...sorpresa...ci siamo solo noi!!...si solo noi..e i venditori delle 20 casettine del mercatino...non c'è un turista! Un passante! La depressione più totale...depressione che continua anche nel paese stesso...tutto chiuso...né un negozio..né un bar...a mala pena troviamo un posto dove mangiare...dove una cameriera antipaticissima fa di tutto per non capire i miei sforzi nel parlare francese per ordinare due cose dal menù...ovviamente non ci spiega niente e una volta portato da mangiare...tutto insieme...primi e secondi contemporaneamente...continua a guardarci tutto il tempo...mangiamo velocemente...e scappiamo da questo paesino natalizio domenicale...che tutto ha...tranne che "ispirare ed emettere" aria natalizia.

Ci rimettiamo in viaggio e decidiamo di passare dal traforo del Gran San Bernardo, è già buio, peccato non vedere il panorama...più saliamo più troviamo neve...arriviamo al traforo paghiamo il "salasso" per passare e siamo subito in Valle.

Qualche curva prima di arrivare in centro ad Aosta "inchiodiamo" poiché in mezzo alla carreggiata c'è una persona a terra...corriamo a vedere...è un vecchietto...un po' alticcio che ha attraversato la strada in piena curva ed è caduto..gli prestiamo i primi soccorsi, non volendo andare in ospedale...piano piano lo riaccompagniamo verso casa.

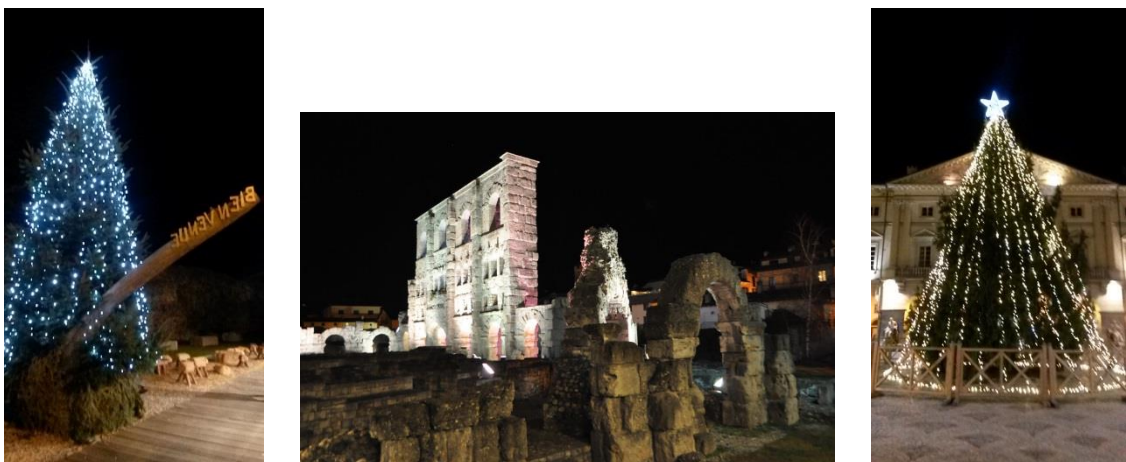
Arriviamo all'AA di Aosta proprio mentre il custode sta andando via, ci fa entrare, sistemiamo il mezzo e corriamo a vedere il mercatino prima che chiuda...arriviamo in tempo...facciamo un bel giretto tra le varie casettine e poi andiamo a mangiare in uno dei pochi ristoranti aperti che conosciamo già.

Torniamo al camper e mentre guardiamo un po' di tv ci addormentiamo stanchi per i chilometri fatti oggi.



Aosta –Genova

Purtroppo l'AA di Aosta è in centro e al mattino presto iniziano già tanti rumori forti che ci svegliano, perciò piano piano mi alzo, sistemo un po' in giro...preparo già tutto per il rientro...ed una volta apposto, svegliato il mio marito, ci dirigiamo verso l'autostrada ferdandoci poco prima di estrarvici a far colazione al bar del grosso centro commerciale. In un paio di ore siamo al rimessaggio...ed anche questa breve vacanza "rubata" è terminata.



Conclusioni:

Col passare degli anni il Natale lo sento sempre più lontano, soprattutto non avendo figli o bimbi per casa, così per riuscire ad avere di nuovo un po' di spirito natalizio decidiamo di andarlo a cercare nei posti dove penso si senta di più, ed in effetti, alcuni Mercatini, alcuni paesini riescono proprio a fare riaccendere quel poco di spirito natalizio rimasto in me. Sinceramente il mercatino a Montreux me lo aspettavo diverso, forse sarà che anche quello è in città, ok sul lago, ma sempre tra palazzi, non mi è piaciuto molto. Unica cosa carina la slitta di Babbo Natale che vola sopra le rive del lago. Delusa anche dalla Casa e dal Villaggio di Babbo Natale, avessi un figlio non so se rifarei gli stessi chilometri per portarceli; unica cosa positiva la neve, la tanta neve venuta quel giorno, vista la pochezza di neve quest'anno.

Molto belli con atmosfera veramente natalizia i mercatini in Alsazia, escluso Thann come detto che è stata la delusione massima su tutti i fronti, gli altri tutti molto belli, soprattutto Colmar e Strasburgo; il migliore comunque quello di Riquewihir.

Comunque censurata la Svizzera, se non giusto di passaggio, troppo cara; molto meglio l'Austria vista un pochino quest'estate.

Magari in Alsazia torneremo...sperando con un clima (non atmosferico) più tranquillo e non di terrorismo come in questi giorni, dove vedere girare militari con i mitra e subire controllo in ogni dove non è proprio molto natalizio.



DIARIO DI VIAGGIO

Data	Dove	Cosa	Km camper	Pagamenti	Note	
24 nov	Genova >	<u>partenza</u>		78	gasolio	
		<u>Iselle</u>	260	22	treno	46.20689° 8.20550°
	Villeneuve -	Camping Les Horizons Bleus	120			46.39549° 6.92089°
				63,99	pizzeria	
25 nov	Villeneuve	Camping Les Horizons Bleus				
		<u>Rochers-De-Naye Caux</u>		74,27	treno	
				20 chf	ricordini	
				58,06	ristorante	
				17,71	spesa	

